



## Il coronamento di un percorso durato mezzo secolo

Oggi si realizza un sogno che dura dal 1977, quando il sottoscritto e Camillo Bertacchi diedero vita all'Associazione Museo Enrico Caruso di Milano – Centro Studi Carusiani con lo scopo programmatico di realizzare un Museo dedicato al più grande cantante di tutti i tempi. Anche se era chiaro che il Museo dovesse avere sede a Napoli in un palazzo prestigioso ci sono voluti quasi 50 anni per dargli attuazione.

Grazie alla donazione di circa 15.000 cimeli l'Associazione è riuscita a far aprire il Museo Caruso nella Villa Bellosguardo di Lastra a Signa, acquistata dal tenore nel 1906.

L'obiettivo restava però quello di fare lo stesso a Napoli e l'occasione si è presentata in occasione del centenario della scomparsa del tenore nel 2021, quando l'attenzione mediatica generata dall'evento e la possibilità di collegarlo con il centocinquantenario della sua nascita del 2023 ha creato le condizioni favorevoli.

Ho immediatamente coinvolto Ugo Piovano, coautore con me della cronologia biografica in tre volumi *Il divino Caruso*, e abbiamo iniziato a collaborare con la musicologa Laura Valente, curatrice del Museo incaricata dal Ministero della Cultura. La sede individuata era la Sala Dorica nel Palazzo Reale diretto da Mario Epifani, il luogo perfetto per rendere il giusto omaggio ad Enrico Caruso. E' così cominciato un proficuo e costruttivo lavoro di squadra che ha visto la partecipazione anche della sindaca Angela Bagni, che ha dato la disponibilità di spostare una parte dei reperti conservati a Villa Bellosguardo. Io ho donato tutti i reperti che erano ancora in mio possesso e anche l'Associazione ha fatto lo stesso e in questo modo è stato possibile realizzare il sogno del Museo Caruso di Napoli, che oggi apre finalmente i battenti.

Un sogno durato mezzo secolo si realizza a coronamento del lavoro di una vita e quindi l'emozione è grande. Ogni singolo pezzo che è esposto porta un carico di ricordi, di ricerche e ritrovamenti che lo rendono unico per me ma che colpiranno anche lo spettatore che visiterà l'allestimento museale.

Oggi è un giorno di festa che chiude un percorso ma ne apre uno ancora più entusiasmante. Il Museo è una splendida realtà, con un occhio al passato ed uno al futuro grazie alle sue modernissime installazioni multimediali, che rendono omaggio ad un interprete che seppe cavalcare il progresso diventandone assoluto protagonista. Il Museo inizia la sua vita che si prospetta entusiasmante grazie alle tante attività che vi si svolgeranno nel nome di Caruso e che mi vedranno sempre in prima fila con Ugo Piovano, Laura Valente e Mario Epifani, con rinnovata energia, curiosità e progettualità.

### Luciano Pituello

Presidente dell'Associazione Museo Enrico Caruso di Milano – Centro Studi Carusiani

### Ugo Piovano

Consigliere dell'Associazione